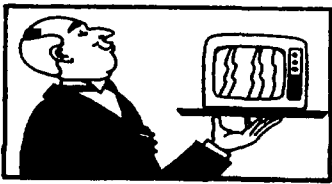


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



Intervista a Simona Marchini esclusa dalla conduzione della nuova «Domenica in» per l'opposizione di Baudo

Terminata la tournée estiva parla dei suoi progetti futuri divisi fra teatro, cinema e opera lirica (e forse la tv)

Una sessuologa al posto della Raffai «Chi l'ha visto?» cambia volto

«Vissi d'arte, signora mia»

Simona Marchini dalla «macchietta» della prostituta Iside Martufoni all'immagine di professionista impegnata e divisa fra recitazione, regia e conduzione di una galleria d'arte romana Per il momento, però, ha solo voglia di fare teatro Valeria Valeri è la sua attrice preferita «È unica, colta e intelligente» ma non la sua ispirazione «Non mi ispirano a nessuno Quello che faccio lo faccio sempre d'istinto»



Poca televisione nei programmi futuri di Simona Marchini

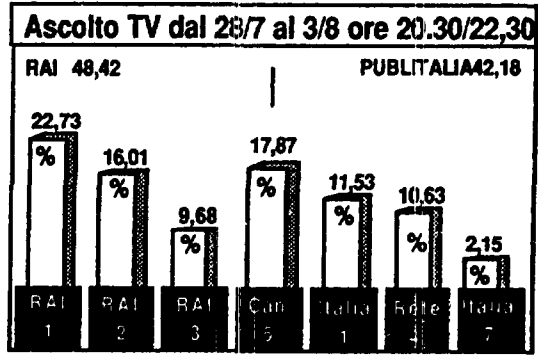
ROMA «A suo tempo quando si chiuse Proiezioni Raiuno, i dirigenti della prima rete annunciarono, con mio stupore, che i tre animatori della trasmissione avrebbero condotto la futura edizione di Domenica in. Da quel momento Cutugno, Badaloni e io non abbiamo ricevuto più informazioni e aspettavamo notizie più dettagliate. Poi venti giorni fa, un'amica mi ha detto che era stato invece scelto Pippo Baudo. Simona Marchini più che scoccata sembra stupita. Più che delle decisioni di Raiuno che ha cambiato idea sui progetti per la domenica, stupita di non essere mai stata interpellata, né prima né dopo, stupita, in poche parole, dello scarso fair play della Rai. «È stata una decisione piovuta dall'alto», precisa - «Mi è sembrato un uso delle professionalità un tantino arrogante. Ma sono serena, non ho recriminazioni». E per il momento, neanche progetti televisivi «Proporrò qualcosa più in là, adesso è tardi per tutto. D'altra parte in Rai nessuno mi ha ancora parlato di niente. Telemontecarlo mi aveva chiamato per Festa di compleanno, ma ora non ho voglia di riprendere a lavorare per un programma quotidiano. È molto faticoso. E poi c'è il teatro. Con le due date alla Versiliana, sabato e domenica scorsa, è finita la tournée di Dossier Truotore, lo spettacolo che ho realizzato su commissione del Festival verdiano di Parma. È stata un'esperienza molto bella, anche se i tour

estivi sono imprevedibili ho lavorato tra amici e mi sono divertita, così come il pubblico ha dimostrato di essersi divertito». La passione per il bel canto, fino a qualche anno fa era, per la Marchini, una passione inespressa. Poi, nell'87, il debutto con lo spettacolo Salotto Carmen, show musicale e ironico ricavato da una selezione delle arie e di alcune situazioni dell'opera di Bizet, è stata l'occasione per tentare la strada della sintesi fra l'attrice e la cantante mancata. E, ancora nell'88 un altro debutto, quello alla regia de La Rondine di Puccini al Festival pucciniano, l'ha immersa completamente nel mondo dell'opera. «È a settembre - continua Simona Marchini - sarò impegnata a Livorno per la regia de L'amico Fritz di Mascagni. Il canto è sempre stato una mia antica passione, una passione che non ho mai soddisfatto però. Non ho neanche studiato al conservatorio. Però mi metto a cantare per gioco più o meno dignitosamente, cercando comunque di essere sempre autotironica. Alla regia, invece, mi accosto con molta umiltà con l'unico sostegno della mia sensibilità e delle conoscenze che ho fin qui acquisite». Ma le fatiche di Simona Marchini non finiscono qui in cantiera, per l'autunno, ci dovrebbe essere anche un film diretto dal francese Claude d'Anna, tra l'altro anche regista teatrale e d'opera. Ma i suoi progetti sono per ora proiettati nel teatro: «Con l'aiuto degli autori che da molti anni mi stanno vicini, sto lavorando a uno spettacolo scritto su misura per me - spiega - Sarà un viaggio musicale attraverso la mia storia ma non sarà una stona autobiografica. Entrerà giusto qualcosa della mia vita privata». E niente delle «macchiette» (la pas-saggiatrice Iside Martufoni, con la quale debuttò nel '70 in A tutto gag di Romolo Siena, la telefonista «signora mia» di Quelli della notte) che hanno

contribuito a renderla popolare? «Di loro rimane sempre qualcosa in fondo sono prototipi, persone riconoscibili. Dalla gente e dalla vita c'è moltissimo da prendere. La realtà supera sempre qualunque fantasia e così va dimensionata e riportata in teatro. Ma vorrei dimenticare l'aspetto prettamente televisivo della mia carriera, non voglio essere catalogata o imballata nei cliché della tv. Marzullianamente chiederò a Simona Marchini chi è Si-

mona Marchini attrice, regista o cantante? Proprietaria di una galleria d'arte? O tutte queste cose? «Mi considero un'artista, nel senso ottocentesco del termine, cioè una donna con una personalità artistica. Tutto ciò che è poetico mi attrae. Ho cominciato a recitare per caso, con mio grande stupore. Poi la cosa si è talmente consolidata e definita che è diventata una professione. Non faccio mai niente per hobby, per questo c'è fare la maglia o costruire bambole.

Nessun guizzo nel mare estivo dell'Audite! Stessi pesci, stessi pescatori. Tra Rai e Fininvest, infatti, ci sono soltanto aumenti delle stesse percentuali d'ascolto del mese di luglio. La top ten settimanale continua a registrare la supremazia delle trasmissioni Rai per i dieci programmi più visti. Eccezioni fatte per Sapore di Mare al punto primo (Canale 5, 4 milioni e 400mila spettatori) e il film Testa o Croce (al nono posto con quasi 3 milioni e 900mila spettatori). Le altre posizioni sono ripartite fra Raiuno e Raidue con preferenze all'insegna del dimezzamento (a parte un Tg2 «Medicina 33» in settima posizione) ai primi tre posti l'automobilismo, Giochi senza frontiere e Stesser mi butto. Le Videocom di Raidue conquistano il sesto e ottavo posto.



Automobilismo e varietà conquistano la classifica

Nessun guizzo nel mare estivo dell'Audite! Stessi pesci, stessi pescatori. Tra Rai e Fininvest, infatti, ci sono soltanto aumenti delle stesse percentuali d'ascolto del mese di luglio. La top ten settimanale continua a registrare la supremazia delle trasmissioni Rai per i dieci programmi più visti. Eccezioni fatte per Sapore di Mare al punto primo (Canale 5, 4 milioni e 400mila spettatori) e il film Testa o Croce (al nono posto con quasi 3 milioni e 900mila spettatori). Le altre posizioni sono ripartite fra Raiuno e Raidue con preferenze all'insegna del dimezzamento (a parte un Tg2 «Medicina 33» in settima posizione) ai primi tre posti l'automobilismo, Giochi senza frontiere e Stesser mi butto. Le Videocom di Raidue conquistano il sesto e ottavo posto.

RAIUNO TV schedule grid with program titles and times.

RAIDUE TV schedule grid with program titles and times.

RAITRE TV schedule grid with program titles and times.

TMC TV schedule grid with program titles and times.

ODEON TV schedule grid with program titles and times.

RAIUNO TV schedule grid with program titles and times.

RAIUNO TV schedule grid with program titles and times.

RAIDUE TV schedule grid with program titles and times.

RAITRE TV schedule grid with program titles and times.

TMC TV schedule grid with program titles and times.

ODEON TV schedule grid with program titles and times.

RAIUNO TV schedule grid with program titles and times.